

DIREZIONE CASA
Area Politiche Innovative di Sostegno abitativo
Unità Politiche Innovative per l'Abitare

Avviso di istruttoria pubblica per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore cui concedere contributi per la realizzazione di progetti innovativi al fine di creare opportunità sociali, culturali e imprenditoriali in aree urbane svantaggiate, in attuazione del progetto "Abitare il quartiere"

Progetto MI_IV_3.1I - POC Metro Milano 2014-2020

CUP B49G24000190006

Chiarimenti e risposte ai quesiti al 05/12/2024

CHIARIMENTO 1

Con riferimento all'Art.3 dell'Avviso "Caratteristiche e contenuto delle proposte progettuali", le proposte dovranno prevedere l'attuazione di progetti con una durata minima di 12 mesi e massima di 18 mesi (con conclusione delle attività prevista massimo entro il 30/09/2026) e contemplare attività continuative o eventi temporanei di largo coinvolgimento, che, in entrambi i casi, producano un impatto a medio e lungo termine sui contesti territoriali interessati e sui target specifici di intervento individuati.

Le proposte progettuali potranno quindi prevedere anche eventi temporanei di largo coinvolgimento, come, a titolo esemplificativo: eventi/festival musicali, sociali, sportivi, culturali ecc..

La realizzazione di tali eventi potrà avvenire in un determinato periodo - comunque compreso nella durata minima e massima prevista dall'avviso - funzionale alla riuscita dell'evento ed al raggiungimento degli obiettivi prefissati nella proposta (es. solo nei mesi estivi oppure un weekend al mese ecc.) descrivendo l'eventuale pianificazione progettuale più estesa, da descrivere nelle sue varie fasi, nel cronoprogramma presente all'interno della Scheda progetto.

QUESITO 1

In riferimento all'Avviso "Abitare il Quartiere", si chiede se è possibile partecipare al bando anche se la nostra associazione è nel quartiere CHIESA ROSSA-STADERA-GRATOSOGLIO.

RISPOSTA 1

Come indicato all'art. 3, l'Avviso lascia al soggetto proponente l'individuazione dell'ambito urbano/quartiere dove sviluppare la proposta, a condizione che nella Scheda progetto venga descritto il contesto territoriale individuato per la realizzazione del progetto motivandone la scelta in base alle caratteristiche territoriali e sociali indicate dall'Avviso (vedasi Art. 3 "situazioni di svantaggio o marginalità socio-economica, in cui si manifesta l'esigenza di interventi volti a invertire tendenze, emergenti o radicate, di esclusione sociale, economica e culturale anche valorizzando e consolidando esperienze e potenzialità già presenti") e riscontrate dall'analisi dei bisogni del territorio.

Come indicato ulteriormente allo stesso art. 3 dell'Avviso, nell'ambito della valutazione delle proposte, sono previste premialità nel caso in cui l'ambito di ricaduta riguardi alcuni specifici quartieri oggetto di importanti

DIREZIONE CASA
Area Politiche Innovative di Sostegno abitativo
Unità Politiche Innovative per l'Abitare

interventi di riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico di proprietà Comunale (vedi Allegato 7 dell'Avviso).

QUESITO 2

Si domanda se è possibile sviluppare il progetto nella zona via Padova/Loreto.

RISPOSTA 2

Si rimanda a quanto indicato nella risposta al quesito n. 1.

QUESITO 3

Siamo una associazione senza scopo di lucro interessata a partecipare al bando "Abitare il quartiere", ma non ci è chiaro se siamo eleggibili.

L'associazione ha le seguenti caratteristiche:

- CODICE E TIPO ATTIVITÀ ASSOCIAZIONE: 949920 - ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI CON FINI CULTURALI E RICREATIVI;
- NATURA GIURIDICA ASSOCIAZIONE: 12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI, Associazione senza scopo di lucro non riconosciuta ai sensi degli articoli 36 e seguenti del codice civile.

RISPOSTA 3

Fermo restando che l'ammissibilità del soggetto proponente specifico potrà essere verificata solo in sede di valutazione a seguito della presentazione della domanda di partecipazione, con riferimento all'art. 2 "Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione", l'Avviso pubblico "Abitare il quartiere" stabilisce che:
"(..)i destinatari dell'Avviso sono i soggetti del Terzo Settore come definiti all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017 e altri soggetti associativi senza scopo di lucro iscritti ad albi e registri assimilabili al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) laddove previsto dalla normativa."

Si evidenzia, pertanto, che l'iscrizione al RUNTS, e ad altri albi e registri assimilabili, se non prevista dalla normativa a cui il soggetto fa riferimento, non costituisce requisito obbligatorio per la partecipazione all'Avviso.

QUESITO 4

L'allegato n. 1 all'Avviso pubblico "Abitare il quartiere" rientra, per le APS, tra le dichiarazioni esenti dal pagamento della marca da bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 del D.lgs. 117/2017?

RISPOSTA 4

Come indicato all'art. 5 "Modalità e termini di presentazione della domanda", dell'Avviso pubblico "Abitare il quartiere", l'Allegato 1 - Domanda di partecipazione - dovrà essere presentato *"(..)in bollo, o in carta semplice per i soggetti esenti"*.

In caso di esenzione da bollo previsto dalla normativa di settore, il soggetto proponente dovrà indicare gli estremi dell'esenzione nell'apposito riquadro dell'Allegato 1 - Domanda di partecipazione.

DIREZIONE CASA
Area Politiche Innovative di Sostegno abitativo
Unità Politiche Innovative per l'Abitare

QUESITO 5

Con riferimento all'Avviso "Abitare il Quartiere", volevamo sapere se un'Associazione di Promozione Sociale non iscritta al Runts può partecipare come partner di progetto in raggruppamento, con capofila iscritto al Runts.

RISPOSTA 5

Si rimanda a quanto indicato nella risposta al quesito n. 3.

QUESITO 6

Quanto incidono le premialità previste in fase di valutazione delle proposte rispetto al punteggio complessivo?

RISPOSTA 6

Come indicato all'Art. 3 "Caratteristiche e contenuto delle proposte progettuali", l'Avviso pubblico "Abitare il quartiere", prevede, in fase di valutazione della proposta progettuale, l'assegnazione di premialità nel caso in cui:

- l'ambito di ricaduta del progetto riguardi specifici quartieri oggetto di importanti interventi di riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico di proprietà Comunale. Per la mappa dei quartieri interessati si confronti l'Allegato 7 dell'Avviso.
- si preveda di coinvolgere nei progetti i Comitati inquilini (riconosciuti ai sensi della Delibera di Giunta Comunale n. 625 del 04/06/2021) presenti nell'ambito di ricaduta del progetto. L'avviso stabilisce, inoltre, che i Comitati inquilini *"(..)supportino il progetto esternamente al raggruppamento, garantendo al partenariato il proprio contributo in termini di risorse volontarie o strumentali, di relazioni territoriali, di spazi e di networking ma senza la possibilità di gestire direttamente risorse attribuite a titolo di contributo economico"*.

All'Art. 6 "Criteri di valutazione e modalità di selezione delle proposte" si stabilisce che per un punteggio complessivo di max 100 punti attribuibili dalla Commissione giudicatrice alla singola proposta progettuale, le premialità saranno valutate in termini assoluti, ovvero 5 punti nel caso in cui il singolo criterio sia rispettato, 0 in caso contrario.

QUESITO 7

La garanzia fideiussoria è prevista a sola copertura della richiesta di anticipo?

RISPOSTA 7

Come indicato all'Art. 4 "Dotazione finanziaria, cofinanziamento, spese e rendicontazione", l'Avviso pubblico "Abitare il quartiere" prevede la possibilità eventuale di richiedere *"(..) un anticipo del contributo fino ad un massimo del 30% del totale concesso, a seguito di presentazione di richiesta scritta da parte del soggetto attuatore (Capofila) e della necessaria garanzia fideiussoria a copertura dell'importo dell'anticipo richiesto"*.

DIREZIONE CASA
Area Politiche Innovative di Sostegno abitativo
Unità Politiche Innovative per l'Abitare

L'Avviso non prevede garanzie fideiussorie ulteriori.

QUESITO 8

Rispetto al termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al 9 dicembre 2024, vi chiedo se sia eventualmente prevista la possibilità di presentare richiesta di proroga.

RISPOSTA 8

È possibile chiedere una proroga formale e motivata dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione, inviando una PEC all'indirizzo pol.abitative@pec.comune.milano.it. Sarà facoltà dell'Amministrazione accettarla o meno stabilendone l'eventuale durata.

QUESITO 9

Vi domando se è possibile partecipare contemporaneamente all'Avviso pubblico "Abitare il quartiere" e all'Avviso del Comune di Milano riguardante i quartieri interessati dal programma PINQUA.

RISPOSTA 9

Fermo restando il rispetto dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso di riferimento, il medesimo Soggetto potrà partecipare a entrambi i bandi e, eventualmente, accedere ai contributi assegnati, nel caso di presentazione di progettualità differenti.

Non è ammissibile il doppio finanziamento sulla medesima progettualità.

Come previsto dall'Art. 2 "Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione" dell'Avviso "Abitare il quartiere" il Soggetto proponente dovrà, in sede di presentazione della domanda, dichiarare che le attività oggetto della proposta progettuale non sono già destinatarie di alcun tipo di contributo o finanziamento pubblico, neanche parzialmente.

QUESITO 10

Siamo in contatto con una associazione di quartiere che vorremmo includere all'interno della nostra cordata ma, questa stessa associazione, sarà all'interno di un'altra cordata per un progetto sempre del bando "Abitare il quartiere" che si svilupperà nella stessa area.

Le chiedo quindi se l'associazione in questione può essere partner in entrambi i progetti. In alternativa, potrebbe essere partner progettuale di uno e fornitore di servizi dell'altro?

RISPOSTA 10

L'Art. 8 "Cause di esclusione, irregolarità e sanatoria" dell'Avviso pubblico "Abitare il quartiere" stabilisce che: *"Non è ammesso che un singolo Soggetto partecipi alla procedura, contestualmente, quale Capofila o componente di altro raggruppamento temporaneo, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla selezione"*.

Rimandando all'Art. 4 "Dotazione finanziaria, cofinanziamento, spese e rendicontazione", si precisa, in ogni caso, che l'ammissibilità della spesa potrà essere valutata solo una volta chiarite le attività oggetto di fornitura nell'ambito della singola proposta progettuale che verrà presentata.

DIREZIONE CASA
Area Politiche Innovative di Sostegno abitativo
Unità Politiche Innovative per l'Abitare

QUESITO 11

Le associazioni culturali NON iscritte al RUNTS sono eleggibili come soggetti capofila e risultano ammissibili?

RISPOSTA 11

Si rimanda a quanto indicato nella risposta al quesito n. 3.

QUESITO 12

Il personale con P.IVA con il quale collaboriamo è da intendersi come costo riconducibile alla categoria indicata dal bando come A. ii “costi diretti del personale – personale autonomo”, a fronte di regolare contratto di prestazione d’opera ai sensi dell’art 2222 e segg. del Codice Civile?

RISPOSTA 12

Come esplicitato nell'Avviso all'art. 4.3 Spese ammissibili, nella categoria A “costi diretti del personale” rientrano i costi relativi sia al “personale interno” (dipendente) che al “personale esterno” (autonomo/non dipendente) direttamente impiegato nella realizzazione del progetto. Si specifica, inoltre, che nei Costi diretti del personale non possono essere riportate spese per prestazioni professionali riconducibili a persone giuridiche, ma unicamente riconducibili a persone fisiche. Inoltre, si segnala che deve essere dimostrato l'effettivo impiego delle prestazioni oggetto del contratto sulle attività previste dal progetto finanziato.

QUESITO 13

Le spese condominiali relative a spazi dedicati al progetto sono da intendersi come costo indicato dal bando nella Categoria D “Spese generali”?

Alcune attività che vorremmo proporre si svolgono in uno spazio in condivisione con un'altra organizzazione. Il costo di locazione dello spazio può essere inserito interamente a cofinanziamento? Le spese condominiali e le utenze possono essere invece messe a costo? In caso non fosse possibile, possiamo valorizzarle come cofinanziamento?

RISPOSTA 13

Fermo restando che l'ammissibilità delle spese effettuate dal soggetto selezionato potrà essere valutata solo in sede di rendicontazione (cfr. art. 4.6 dell'Avviso), si precisa che una spesa è ritenuta ammissibile se possiede tutti i requisiti indicati dall'Avviso (cfr. art. 4.3 dell'Avviso e Allegato 8 Linee Guida Inclusione). Le "Spese generali" si differenziano dalle altre categorie di spesa solo in quanto non si tratta di spese riconducibili in maniera diretta ad attività specifiche riguardanti il progetto selezionato. Si precisa che le stesse devono in ogni caso essere rendicontabili secondo il principio del costo reale effettivamente sostenuto.

Rispetto alla valorizzazione di costi del progetto nella quota di cofinanziamento del soggetto, si precisa che tale quota deve essere corrisposta rispettando le indicazioni dell'art. 4.2 dell'Avviso e in particolare mediante "*voci di costo ammissibili, documentabili e previste nel piano costi*". Per i costi indiretti, rientranti nelle Spese generali, è complesso determinare esattamente l'importo attribuibile a un'attività specifica del progetto e per questo motivo non risultano adatti ad essere valorizzati come cofinanziamento.

DIREZIONE CASA
Area Politiche Innovative di Sostegno abitativo
Unità Politiche Innovative per l'Abitare

QUESITO 14

La rateizzazione già concordata con il Comune di Milano rispetto al pagamento della Tari non comporta morosità ai fini del bando?

RISPOSTA 14

Posto che nell'ambito del presente Avviso non si possiedono elementi per confermare la suddetta dichiarazione, si rimanda a quanto indicato a questo proposito nell'Allegato 2 -Dichiarazione sostitutiva.

QUESITO 15

In merito all'art. 4.3 Spese ammissibili, vorrei chiedere se il cachet previsto dagli artisti (con fattura intestata a un'associazione culturale) sia da ricondursi ai costi di personale autonomo oppure ai costi diretti come prestazione professionale di terzi.

RISPOSTA 15

Fermo restando che l'ammissibilità delle spese effettuate dal soggetto selezionato potrà essere valutata solo in sede di rendicontazione (cfr. art. 4.6 dell'Avviso), all'interno della categoria A "Costi diretti del personale" possono essere riportate spese per prestazioni professionali riconducibili a persone fisiche, mentre eventuali costi per servizi resi da persone giuridiche sono riconducibili alla categoria B "Costi diretti per beni, servizi e forniture".

QUESITO 16

Nel caso di partecipazione in forma di raggruppamento costituendo, siamo a chiedere se il Capofila è esente dal pagamento del bollo, ma uno dei componenti del raggruppamento non lo è, la domanda di partecipazione unica sottoscritta da tutti, può essere presentata in esenzione dal bollo, oppure deve essere applicata la marca da bollo da 16€?

RISPOSTA 16

Come indicato all'art. 5 "Modalità e termini di presentazione della domanda", dell'Avviso pubblico "Abitare il quartiere", l'Allegato 1 - Domanda di partecipazione - dovrà essere presentato "(..)in bollo, o in carta semplice per i soggetti esenti".

In caso di esenzione da bollo previsto dalla normativa di settore, il soggetto proponente dovrà indicare gli estremi dell'esenzione nell'apposito riquadro dell'Allegato 1 - Domanda di partecipazione.

Nel caso di raggruppamento costituendo, qualora uno dei componenti non risultasse esente, la domanda dovrà essere presentata in bollo.

DIREZIONE CASA
Area Politiche Innovative di Sostegno abitativo
Unità Politiche Innovative per l'Abitare

QUESITO 17

Vi chiediamo se il nostro Ente può partecipare all'Avviso tenuto conto che:

- è una fondazione di diritto privato, senza scopo di lucro, regolarmente costituita e registrata presso la Prefettura di Milano che rientra nella definizione dell'art. 4, comma 1 del D.Lgs 117/2017;
- che però non è iscritta al RUNTS;
- non rientra nella definizione di *“altro soggetto associativo senza scopo di lucro iscritto ad albi/registri/elenchi laddove previsto dalla normativa”*.

RISPOSTA 17

Fermo restando che l'ammissibilità del soggetto proponente specifico potrà essere verificata solo in sede di valutazione a seguito della presentazione della domanda di partecipazione, per quanto possibile desumere dalla domanda posta, si ritiene che la fattispecie descritta, *“fondazione di diritto privato, senza scopo di lucro, regolarmente costituita e registrata presso la Prefettura di Milano che rientra nella definizione dell'art. 4, comma 1 del D.Lgs. 117/2017”* rientri tra le condizioni di ammissibilità.